Regolamento didattico del Corso di laurea in Lingue e culture europee e extraeuropee
Classe di laurea L-11 Lingue e culture moderne

Art. 1 Istituzione del Corso di laurea in Lingue e culture europee e extraeuropee

È attivato presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Cagliari il Corso di laurea in Lingue e culture europee e extraeuropee (Classe di laurea L-11 Lingue e culture moderne).

Art. 2 Durata del Corso e requisiti di ammissione

2.1 Il Corso è di durata triennale. La Facoltà stabilisce ogni anno il numero di studenti che si possono immatricolare al Corso.
2.2 Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2.2.1 L'accesso al Corso è regolato da una prova di selezione, vòlta a valutare la preparazione iniziale dei candidati. La prova di ammissione consisterà nella soluzione di 70 quiz a risposta multipla da svolgersi in un tempo massimo di due ore. La suddetta prova di valutazione della preparazione iniziale dello studente è vòlta a verificare le conoscenze di cultura generale (con particolare riguardo alle letterature, alla storia, alle istituzioni politiche e alle discipline artistiche, alla logica e alle scienze del linguaggio). La valutazione della prova sarà espressa in settantesimi; per ogni risposta esatta verrà assegnato un punto; per ogni risposta errata verranno assegnati zero punti; per due o più risposte alla stessa domanda zero punti.
La preparazione iniziale si considera adeguata se si raggiunge il punteggio di 35/70.
2.2.2 Gli studenti stranieri in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che intendano partecipare alla prova di selezione dovranno preventivamente sostenere e superare una prova tesa ad accertare la loro conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

3.1 Il Corso mira a fornire:
– la padronanza scritta e orale di due lingue moderne e la conoscenza delle peculiari manifestazioni del loro patrimonio letterario, artistico e culturale;
– una adeguata conoscenza della lingua e della letteratura italiana;
– una adeguata conoscenza degli strumenti linguistici e filologici funzionali ai processi di comunicazione, all'apprendimento delle lingue e all'analisi dei testi;
– capacità informatiche applicate allo studio e all'elaborazione dei testi verbali.
3.2 Il triennio di studio concorre a formare profili duttilmente inseribili nel mondo della produzione culturale, anche in realtà diverse da quelle strettamente locali. I laureati del Corso di laurea, avvalendosi delle proprie conoscenze, in specie linguistiche, filologiche, letterarie, possono svolgere attività professionali nell'ambito degli istituti culturali di vario tipo, dell'editoria, di enti pubblici e privati, in qualità di: 1. operatori nel campo della formazione e dell'educazione linguistica; 2. traduttori e operatori linguistici nell'editoria, nella comunicazione multimediale, nel giornalismo e nel settore dello spettacolo; 3. esperti linguistici in biblioteche, fondazioni culturali, sovrintendenze, archivi, musei; 4. funzionari con competenze linguistiche in amministrazioni private e pubbliche, in istituzioni di cultura, in enti e istituzioni internazionali, in organismi nazionali per i settori di sviluppo della comunicazione in contesti multietnici; 5. mediatori linguistici per le imprese, le aziende pubbliche e private, le reti telematiche, le manifestazioni

culturali e artistiche; 6. esperti linguistici capaci di curare rapporti con istituzioni straniere e nazionali, nei circuiti turistico-culturali e dell'organizzazione del tempo libero.

Art. 4 Articolazione del Corso di laurea e tipologia delle attività formative

4.1 La didattica delle due lingue straniere è articolata nei tre anni del Corso (con triennalizzazione della prima lingua straniera e biennalizzazione della seconda lingua straniera) e ciascun anno è propedeutico a quello successivo.
4.1.1 Nel primo anno del Corso, si inizia l'apprendimento delle lingue straniere, e si acquisiscono le nozioni fondamentali di linguistica, sia generale sia applicata alla lingua italiana, alla didattica delle lingue straniere e alle problematiche inerenti il contatto linguistico e le varietà linguistiche regionali. Si acquisiscono, inoltre, le basi teoriche dell'Italianistica e delle Discipline storiche. Il secondo anno è dedicato, oltre che all'apprendimento delle lingue straniere collocate nel loro contesto geografico, storico e socio-antropologico e allo studio dei fenomeni letterari e delle questioni filologiche inerenti la prima lingua straniera. Nel terzo anno, l'apprendimento della prima lingua straniera viene integrato con lo studio delle letterature straniere inerenti le lingue di studio e orientato su problematiche di analisi testuale e questioni di critica letteraria.
4.2 Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività di base*, *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello studente*, *Altre attività formative* e *Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal Percorso formativo approvato per ogni triennio dal Consiglio di Facoltà.
4.2.1 Relativamente alle *Attività a scelta* dello studente, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *di base*, *caratterizzanti* e *affini e integrative* impartite nel Corso di laurea, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può anche scegliere insegnamenti attivati presso altri Corsi di laurea della Facoltà e dell'Ateneo, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti e purché gli esami scelti siano coerenti con il suo percorso formativo.
4.2.2 L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative* è disciplinata dall'apposito "Regolamento per l'attribuzione di crediti relativi alle *Altre attività*", approvato dal Consiglio di Corso di laurea in data 10/04/2008 e pubblicato sul sito della Facoltà (http://www.lingue-unica.it/lauree/triennali/culture/). Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998, n. 142 ("Regolamento per l'attuazione della legge sui tirocini formativi e di orientamento"), il Consiglio di Corso di laurea, considerata la realtà locale del mondo del lavoro, si impegna, nei limiti delle proprie possibilità e della disponibilità delle aziende pubbliche e private, a favorire l'inserimento degli studenti in attività di tirocinio (secondo quanto stabilito dal "Regolamento Tirocini", approvato dal Consiglio di Corso di laurea in data 14/12/2006 e pubblicato sul sito della Facoltà: http://www.lingue-unica.it/didattica/tirocini/).
4.3 L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è computato in ragione di 25 ore, così suddivise:
a) per le lingue straniere (Lingue A e Lingue B del Percorso formativo): 10 ore di attività didattica frontale (vedi Delibera del Consiglio di Facoltà del 20/02/2008) e 15 ore di studio personale;
b) per tutti gli altri insegnamenti: 5 ore di attività didattica frontale (vedi Delibera del Consiglio di Facoltà del 20/02/2008) e 20 ore di studio personale;
c) per le *Altre attività formative*: 25 ore di attività individuale;
d) per la *prova finale*: 25 ore di impegno individuale.
4.4 Una volta acquisiti 168 CFU nelle *Attività formative di base*, *caratterizzanti*, *affini e integrative*, *a scelta dello studente*, nonché 7 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 5 CFU.

Art. 5 Organizzazione didattica e verifica delle competenze

5.1 Gli insegnamenti sono organizzati in corsi semestrali da 6 CFU e in corsi annuali da 12 CFU.

5.1.1 La didattica del Corso è erogata attraverso lezioni frontali, attività di laboratorio gestite da collaboratori ed esperti linguistici, seminari e conferenze che intendono porre gli studenti a confronto con docenti di altri Atenei italiani e stranieri, con istituzioni culturali e con personalità di spicco del mondo della cultura, in particolare autori letterari, saggisti e traduttori. Non sono previste attività didattiche a distanza.
5.1.2 I nominativi dei docenti che svolgono attività didattica nel Corso, i loro *curricula*, nonché i programmi dei singoli corsi sono disponibili sul sito della Facoltà (http://www.lingue-unica.it/facolta/personale/).
5.1.3 Entro il mese di marzo di ogni anno, il Consiglio di Corso di laurea elabora la programmazione didattica per il successivo triennio.
5.2 Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle lingue straniere e nelle altre competenze si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione, anche attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web della Facoltà. Il voto d'esame è espresso in trentesimi (ed eventuale lode). L'esame si considera superato a partire da una votazione di 18/30.
5.2.1 La verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e delle altre attività svolte nell'ambito delle *Altre attività formative* è affidata al tutor universitario, il quale visiona la relazione richiesta allo studente sull'esperienza svolta (come previsto dal "Regolamento per l'attribuzione di crediti relativi alle *Altre attività*").
5.3 Sono riconosciuti i periodi di studio all'estero svolti nell'ambito del Programma Erasmus-Socrates, secondo quanto previsto dal Bando d'Ateneo e dal "Regolamento del Programma Erasmus-Socrates" di Facoltà.
5.4 La Facoltà di Lingue e letterature straniere partecipa al progetto Campus Unica per l'autovalutazione del Corso di laurea, secondo il modello proposto dalla C.R.U.I..

Art. 6 Prova finale

6.1 La prova finale verifica la preparazione di base del candidato e il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di laurea. Tale prova consiste nella redazione e nella discussione di un elaborato scritto prodotto dal candidato su un argomento coerente con il suo piano di studio e concordato con un docente relatore. L'elaborato può consistere, a titolo esemplificativo, in:
a) un breve saggio (con note e documentazione bibliografica);
b) una recensione (corredata di documentazione bibliografica);
c) un'analisi filologico-letteraria di un testo (poetico o prosastico) o di parte di esso;
d) una schedatura (tematica o linguistica) di un testo o di un selezionato corpus di testi;
e) creazione di un corpus di dati.
L'elaborato può essere redatto in italiano oppure nella prima lingua straniera di studio dello studente (Lingua A). Nel primo caso, l'elaborato deve essere corredato di una sintesi redatta nella prima lingua straniera di studio dello studente. L'elaborato viene discusso, in lingua italiana e straniera, davanti a una commissione costituita ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Didattico d'Ateneo.
6.1.1 Il voto di laurea, espresso in centodecimi (ed eventuale lode), risulterà dalla somma della media ponderata degli esami sostenuti (vedi Delibera del Consiglio di Facoltà del 16/01/2008) e del punteggio attribuito alla *prova finale*.

Art. 7 Ordinamento didattico

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea è pubblicato sul sito della Facoltà (http://www.lingue-unica.it/lauree/triennali/culture/).

Art. 8 Percorso formativo e docenza per il triennio 2008/2011

8.1 Il Percorso formativo vigente per il triennio 2008/2011 è il seguente (consultabile e scaricabile all'indirizzo: http://www.lingue-unica.it/lauree/triennali/culture/):

LINGUE E CULTURE EUROPEE E EXTRAEUROPEE

aa.aa. 2008-2011

I ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti		*CFU*
DI BASE	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01	Linguistica generale	6/12	**12**
		L-LIN/01	Dialettologia	6	
		L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne	6	
		L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6	
	Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6/12	**12**
		L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	
		L-FIL-LET/13	Filologia italiana	6	
		L-FIL-LET/14	Letterature comparate	6	
	Discipline storiche, geografiche e socioantropologiche	M-STO/02	Storia moderna	6	**6**
		M-STO/04	Storia contemporanea	6	

CARATTERIZZANTI	Lingue e traduzioni (Lingua A)	L-LIN/04	Lingua francese	12	**12**
		L-LIN/07	Lingua spagnola	12	
		L-LIN/12	Lingua inglese	12	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	12	

CARATTERIZZANTI	Lingue e traduzioni (Lingua B)	L-LIN/04	Lingua francese	12	**12**
		L-LIN/07	Lingua spagnola	12	
		L-LIN/12	Lingua inglese	12	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	12	
		L-OR/12	Lingua araba	12	

ATTIVITÀ A SCELTA dello studente			—
ALTRE ATTIVITÀ formative			—
Totale CFU I anno			**54**

II ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti		CFU
CARATTERIZZANTI	Lingue e traduzioni (Lingua A)	L-LIN/04	Lingua francese	12	**12**
		L-LIN/07	Lingua spagnola	12	
		L-LIN/12	Lingua inglese	12	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	12	
	Letterature straniere (Letteratura della Lingua A)	L-LIN/03	Letteratura francese	12	**12**
		L-LIN/05	Letteratura spagnola	12	
		L-LIN/10	Letteratura inglese	12	
		L-LIN/13	Letteratura tedesca	12	
	Discipline filologiche	L-FIL-LET/09	Filologia romanza	12	**12**
		L-FIL-LET/15	Filologia germanica	12	
CARATTERIZZANTI	Lingue e traduzioni (Lingua B)	L-LIN/04	Lingua francese	12	**12**
		L-LIN/07	Lingua spagnola	12	
		L-LIN/12	Lingua inglese	12	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	12	
		L-OR/12	Lingua araba	12	
AFFINI e INTEGRATIVE		L-FIL-LET/04	Letteratura latina	6/12	18
		L-LIN/17	Lingua e letteratura romena	6/12	
		M-DEA/01	Antropologia culturale	6/12	
		M-GGR/01	Geografia	6/12	
		M-STO/02	Storia moderna	6	
		M-STO/04	Storia contemporanea	6	
ATTIVITÀ A SCELTA dello studente					—
ALTRE ATTIVITÀ formative					—
Totale CFU II anno					**66**

III ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti		CFU
CARATTERIZZANTI	Lingue e traduzioni (Lingua A)	L-LIN/04	Lingua francese	12	12
		L-LIN/07	Lingua spagnola	12	
		L-LIN/12	Lingua inglese	12	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	12	
	Letterature straniere (Letteratura della Lingua A)	L-LIN/03	Letteratura francese	12	12
		L-LIN/05	Letteratura spagnola	6/12	
		L-LIN/10	Letteratura inglese	6/12	
		L-LIN/13	Letteratura tedesca	12	
		L-LIN/06	Lingua e letterature ispano-americane	6	
		L-LIN/11	Lingua e letterature anglo-americane	6	

CARATTERIZZANTI	Letterature straniere (Letteratura della Lingua B)	L-LIN/03	Letteratura francese	12	12
		L-LIN/05	Letteratura spagnola	12	
		L-LIN/10	Letteratura inglese	12	
		L-LIN/13	Letteratura tedesca	12	
		L-OR/12	Letteratura araba	12	

PROVA FINALE			**5**
ATTIVITÀ A SCELTA dello studente			**12**
ALTRE ATTIVITÀ formative	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini.		**7**
Totale CFU III anno			**60**
TOTALE CFU nel triennio			**180**

8.2 Docenza

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE EUROPEE E EXTRAEUROPEE					
Docente*	**Ruolo**	**Affererenza CdL**	**Afferenza SSD**	**Insegnamento/SSD**	**CFU**
ARCANGELI MASSIMO	PO	NO	L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA / L-FIL-LET/12	6
BUKIES GUDRUN	R	NO	L-LIN/14	LINGUA TEDESCA / L-LIN/14	12
CHESSA FRANCESCA	R	NO	L-LIN/04	LINGUA FRANCESE / L-LIN/04	12
DAHMASH ABDUL KARIM	R	SI	L-OR/12	LINGUA ARABA / L-OR/12	12
DETTORI ANTONIETTA	PO	SI	L-LIN/01	DIALETTOLOGIA / L-LIN/01	6
GRAY GEOFFREY MICHAEL	R	SI	L-LIN/12	LINGUA INGLESE / L-LIN/12	12
LEPORI MARIA	PA	SI	M-STO/02	STORIA MODERNA / M-STO/02	6
MARCI GIUSEPPE	PO	NO	L-FIL-LET/13	FILOLOGIA ITALIANA / L-FIL-LET/13	6
MARRA ANTONIETTA	PA	SI	L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE / L-LIN/02	6
MELE GIANNARITA	R	SI	M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA / M-STO/04	6
MULAS LUISA	PO	SI	L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA / L-FIL-LET/10	6/12
PALA MAURO	PA	SI	L-FIL-LET/14	LETTERATURE COMPARATE / L-FIL-LET/14	6
PIRAS FRANCA GABRIELLA	R	SI	L-FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA / L-FIL-LET/11	6
PUDDU NICOLETTA	R	SI	L-LIN/01	LINGUISTICA GENERALE / L-LIN/01	6/12
ZIZI DANIELA	PA	NO	L-LIN/07	LINGUA SPAGNOLA / L-LIN/07	12

*I docenti indicati in tabella svolgono attività didattica per il I anno del Corso di laurea e rispettano i requisiti di cui all’art. 1 comma 9 dei DD.MM. del 16 marzo 2007.

Art. 9 Trasferimenti da altro Ateneo, Passaggi e Abbreviazioni di Corso

9.1 Relativamente alle norme generali che disciplinano i Trasferimenti da altro Ateneo, Passaggi e Abbreviazioni di Corso, nonché al numero dei passaggi di Corso che è possibile accogliere, e a quanto non venga esplicitamente detto nel presente articolo 9, si rimanda a quanto stabilito in materia dal Manifesto degli Studi d'Ateneo e dal Bando annuale di selezione della Facoltà.
9.2 Lo studente proveniente da altro Corso di laurea che intenda richiedere il passaggio al primo anno di Corso dovrà superare la prova di selezione per l'accesso e ottenere una posizione in graduatoria entro il numero programmato del Corso di laurea.
9.2.1 A partire dall'a.a. 2009/2010, per ottenere il passaggio al secondo anno di Corso è necessario avere sostenuto, nel Corso di laurea di provenienza, una annualità d'esame della prima lingua straniera di studio (Lingua A) e avere superato la prova di accesso. A partire dall'a.a. 2010/2011, per ottenere il passaggio al terzo anno di Corso è necessario avere sostenuto, nel Corso di laurea di provenienza, due annualità d'esame della prima lingua straniera di studio (Lingua A) e avere superato la prova di accesso.
9.3 Lo studente conserva le due lingue straniere studiate nel Corso di laurea di provenienza (specificando quale intende scegliere come prima lingua di studio, ovvero come Lingua A, e quale come seconda lingua di studio, ovvero come Lingua B), a meno che non richieda esplicitamente di poterne cambiare una o entrambe (nel cui caso, dovrà operare la propria scelta tra le lingue attivate, rispettivamente, come Lingue A e come Lingue B nel Corso di laurea) nella domanda di partecipazione alla prova di selezione.
9.3.1 Lo studente nel cui Percorso formativo di provenienza fosse prevista come prima lingua straniera di studio (Lingua A) una lingua il cui insegnamento non sia impartito nel Corso di laurea è tenuto a sostituirla con una delle lingue straniere impartite nel Corso di laurea come Lingue A. La medesima procedura si applica nel caso in cui nel Percorso formativo di provenienza dello studente fosse presente come seconda lingua straniera di studio (Lingua B) una lingua il cui insegnamento non sia impartito nel Corso di laurea. La Commissione Passaggi di Corso deciderà in merito alla collocazione più favorevole per lo studente degli eventuali esami già sostenuti relativi alla precendente Lingua A e/o Lingua B.
9.4 Gli esami già sostenuti nel Corso di laurea di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente Ordinamento didattico e aventi la medesima denominazione, fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento per l'ambito disciplinare nel quale tali insegnamenti rientrano. Possono, altresì, essere convalidati esami con denominazione diversa, ma appartenenti al medesimo settore scientifico-disciplinare di quelli previsti dal vigente Ordinamento didattico, fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento per l'ambito disciplinare nel quale tali insegnamenti rientrano. I CFU in eccedenza potranno essere inseriti tra le *Attività a scelta* fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento, oppure tra i crediti 'in sovrannumero'.
9.4.1 Fin dall'a.a. 2008/2009 sarà possibile avere il riconoscimento anche di eventuali esami previsti per il secondo e per il terzo anno del Percorso formativo 2008/2011. Tali esami verranno, tuttavia, caricati nella carriera, dalla Segreteria studenti, solo dopo l'attivazione del secondo e del terzo anno del Corso di laurea.
9.4.2 Gli esami già sostenuti che non fossero presenti nel vigente Ordinamento didattico potranno essere inseriti tra le *Attività a scelta*, oppure tra gli esami 'in sovrannumero'.
9.4.3 Gli esami sostenuti in un Corso di laurea triennale a base 4/8 o 5/10 CFU, in sede di passaggio alla base 6/12, vengono convalidati secondo le seguenti modalità:
– per i passaggi da altro Corso di laurea della Facoltà, è previsto l'adeguamento dei crediti (4 o 5 = 6; 8 o 10 = 12), poiché le ore di didattica frontale impartite sono equivalenti;
– per i passaggi da Corsi di laurea di altre Facoltà o Atenei, vengono attribuiti 6 CFU agli esami semestrali e 12 CFU agli esami annuali, adeguandoli al nuovo Percorso formativo di riferimento dello studente.

9.4.3.1 Se i CFU così attribuiti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti nel Percorso formativo di riferimento dello studente (ovvero 6 CFU per un esame semestrale e 12 CFU per un esame annuale), i CFU in eccedenza non potranno essere scorporati, sommati tra di loro o ai CFU maturati in un altro esame, né potranno essere inseriti 'in sovrannumero' tra i CFU nell'ambito delle *Attività a scelta dello studente.*
9.4.4 L'adeguamento del numero di CFU non viene effettuato nel caso di esami sostenuti o convalidati come *Attività a scelta.* In questo caso, gli esami conservano l'attribuzione dei CFU originaria.
9.4.5 I CFU precedentemente maturati nell'ambito delle *Altre attività formative* (già denominati 'crediti f') andranno a esaurire i crediti richiesti nel medesimo ambito. Qualora i crediti maturati dallo studente risultassero in eccesso, essi verranno computati come 'in sovrannumero', sempre nell'ambito delle *Altre attività formative.*
9.5 Il Consiglio di Corso di laurea, su proposta della Commissione Passaggi di Corso, delibera riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU.
9.5.1 Una volta che il Consiglio ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati. Lo studente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare al passaggio mediante comunicazione scritta alla Segreteria studenti. In caso contrario, la Segreteria darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato.

NORME TRANSITORIE

Relativamente all'anno accademico 2008/2009 è possibile effettuare passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso con iscrizione al secondo anno del Percorso formativo 2007/2010 e al terzo anno del Percorso formativo 2006/2009.

Art. 10 Piani di studio

10.1 Lo studente è tenuto a definire il proprio percorso formativo basandosi sul Percorso formativo triennale (approvato dal Consiglio di Facoltà) relativo all'anno di immatricolazione. A tal fine lo studente è tenuto a presentare, entro il II anno di corso, il proprio piano di studio, compilato sulla modulistica predisposta dalla Segreteria studenti, secondo le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione (comprensiva degli elenchi degli insegnamenti e dei relativi codici) è scaricabile dalla pagina della Segreteria studenti (http://www.lingue-unica.it/segreteria/modulistica/). Lo studente è tenuto a compilare il modulo avvalendosi della consulenza del tutor di Orientamento di Facoltà e dei membri della Commissione Piani di studio a ciò preposta dal Consiglio di Corso di laurea.
10.2 Nella compilazione del piano di studio, lo studente dovrà tenere conto degli insegnamenti impartiti nella Facoltà e, limitatamente alle *Attività a scelta*, potrà anche tenere conto di quelli impartiti in altri Corsi di laurea dell'Ateneo, purché tale scelta non comporti una duplicazione di esami già sostenuti e purché gli insegnamenti prescelti siano coerenti con il suo percorso formativo.
10.2.1 Lo studente è tenuto a includere nel piano di studio due lingue straniere e a conseguire 36 CFU nella prima e 24 CFU nella seconda, nell'arco dei tre anni di Corso. È tenuto, inoltre, a includere nel piano di studio la Filologia inerente la prima lingua straniera di studio (Filologia germanica, per Lingua inglese e Lingua tedesca e Filologia romanza, per Lingua francese e Lingua spagnola).
10.2.2 Lo studente, nella compilazione del piano di studio, è tenuto a inserire gli eventuali insegnamenti che il Percorso formativo indichi come obbligatori.

10.2.3 Il Consiglio di Corso di laurea, in funzione della programmazione didattica, ridefinisce annualmente il quadro degli insegnamenti impartiti dalla Facoltà e dei relativi CFU, e lo pubblica nel Manifesto didattico della Facoltà.

Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alle norme contenute in:
– articolo 12 del D.M. 270 del 22/10/2004;
– Statuto dell'Università degli Studi;
– Regolamento generale d'Ateneo;
– Regolamento didattico d'Ateneo;
– Manifesto degli Studi d'Ateneo;
– Regolamento didattico di Facoltà.